

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1662 del 27/03/2026
Oggetto	CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 248 DEL D.LGS. 152/2006 DI COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO DI BONIFICA REALIZZATO DAL COMUNE DI PIACENZA NELL'AREA DENOMINATA "EX A.C.N.A." COMPRESA TRA VIA TRAMELLO, VIA CANTARANA E VIA SAN BARTOLOMEO IN COMUNE DI PIACENZA (PC). INTERVENTO PREVISTO NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), RELATIVAMENTE A MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 3.4 DEL "PIANO D'AZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI SITI ORFANI".
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1784 del 27/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventisette MARZO 2026 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 248 DEL D.LGS. 152/2006 DI COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO DI BONIFICA REALIZZATO DAL COMUNE DI PIACENZA NELL'AREA DENOMINATA "EX A.C.N.A." COMPRESA TRA VIA TRAMELLO, VIA CANTARANA E VIA SAN BARTOLOMEO IN COMUNE DI PIACENZA (PC). INTERVENTO PREVISTO NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), RELATIVAMENTE A MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 3.4 DEL "PIANO D'AZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI SITI ORFANI".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "*Norme in materia ambientale*";
- la L.R. 30/07/2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*", con cui la Regione Emilia-Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;
- la "*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra la Regione Emilia Romagna, l'Arpae e la Provincia di Piacenza per lo svolgimento anche delle funzioni relative alle procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 (art. 242 e seguenti) e oggetto di successivi rinnovi;
- la L. 07/08/1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- il D.M. del 04/08/2022 "*Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani in attuazione della misura Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4 del PNRR*";
- la L.R. 27/12/2022, n. 23 "*Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023*";
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. DEL-2019-55 del 14/05/2019 "*Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae*";
- la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae n. P85016/ER Rev. 0 del 28/09/2020;

Premesso che il sito denominato "ex A.C.N.A." è inserito tra gli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), relativamente a Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4 del "Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani";

Ricordato l'iter del procedimento di bonifica dell'area "ex A.C.N.A.", ed in particolare che:

- con nota Prot. n. 1420 del 25/01/2001 (prot. della Provincia di Piacenza n. 5466 del 31/01/2001) la Società immobiliare ELLE.BI S.p.A., in qualità di soggetto interessato alla riqualificazione dell'area, aveva trasmesso, ai sensi del D.M. 25/10/1999 n. 471, agli Enti competenti gli elaborati del "Progetto di caratterizzazione e bonifica" a seguito della contaminazione rinvenuta nell'area ex A.C.N.A.;

- con la Determinazione Dirigenziale n. 1199 del 26/06/2002 il Comune di Piacenza, quale autorità competente, aveva approvato il suddetto progetto e aveva autorizzato l'immobiliare ELLE.BI S.p.A. alla realizzazione degli interventi di bonifica;
- con nota Prot. n. 58527 del 11/09/2006 (prot. della Provincia di Piacenza n. 77738 del 12/09/2006) il Comune di Piacenza:
 - aveva trasmesso agli Enti (Provincia, Arpa, Ausl) il documento "Progetto di caratterizzazione e bonifica dell'area ex A.C.N.A." presentato dalla Società Porta Borghetto S.r.l., subentrata a ELLE.BI S.p.A. negli interventi di riqualificazione;
 - aveva convocato la Conferenza di servizi (per il giorno 28/09/2006) per la valutazione ed approvazione del progetto;
- con Determinazione Dirigenziale n. 239 del 12/02/2007 il Comune di Piacenza aveva approvato, ai sensi del D.M. 471/1999, il suddetto "Progetto di caratterizzazione e bonifica dell'area ex A.C.N.A.";
- con Determinazione Dirigenziale n. 2142 del 27/12/2010 il Comune di Piacenza, a fronte dell'inadempienza della Società Porta Borghetto S.r.l. all'avvio delle attività di bonifica, aveva revocato a quest'ultima l'autorizzazione alla bonifica dell'area;
- con D.G.C. n. 102 del 03/05/2012, il Comune di Piacenza aveva approvato un "Memorandum di intesa" quale ipotesi di accordo tra lo stesso Comune e i proprietari individuati dell'area ex A.C.N.A. (fallimento New. Co. S.r.l., Trade Park S.r.l. e Porta Borghetto S.r.l. in liquidazione). In particolare, con tale accordo, il Comune si faceva carico del completamento della caratterizzazione, della elaborazione dell'analisi di rischio e della stima dei costi di bonifica;
- con nota del 31/08/2015 il Comune di Piacenza aveva trasmesso, i documenti "Report attività di monitoraggio - Analisi di rischio sito specifica" e "Stima dei costi di bonifica";
- con Determinazione Dirigenziale n. 1272 del 30/09/2015 il Comune di Piacenza, aveva approvato i suddetti documenti;
- con l'atto ricognitorio prot. n. 47290/2022 del 20/04/2022 (prot. Arpae n. 65666 del 21/04/2022) il Comune di Piacenza, trasmetteva agli Enti (Regione Emilia-Romagna e Arpae di Piacenza), l'esito della ricognizione delle informazioni disponibili ai fini dell'individuazione del responsabile della contaminazione del sito "Ex A.C.N.A.";
- con **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-2478 del 17/05/2022** avente per oggetto "*Procedimento di bonifica dell'area denominata ex A.C.N.A. compresa tra via Tramello, via Cantarana e via san Bartolomeo in Comune di Piacenza. Esito istruttoria per la ricerca del responsabile. Individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'art. 244 e 250 del D.Lgs. 152/06*", il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza, a cui compete la ricerca e l'individuazione del responsabile della contaminazione, aveva in particolare concluso che in esito all'inadempienza del soggetto responsabile, individuato nell'ex Società A.C.N.A. (Aziende Colori Nazionali Affini), sussistono" ... [Omissis] ... *le condizioni affinché le procedure e gli interventi di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 vengano realizzati dal Comune di Piacenza, territorialmente competente, così come stabilito dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo*";
- con pec del 15/03/2023 prot. Arpae n. 45953 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza comunicava agli Enti e ai soggetti coinvolti che, per effetto dell'art. 2 della L.R. n. 23 del 27/12/2022, la competenza del procedimento di bonifica del sito denominato "Ex A.C.N.A." veniva trasferita allo stesso Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
- con nota prot. n. 113531 del 29/08/2023 (prot. Arpae n. 146300 del 29/08/2023) il Comune di Piacenza, ai sensi degli artt. 250 e 242, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, aveva trasmesso al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza il documento "Aggiornamento dell'analisi di rischio sanitario-ambientale", a seguito della mutata definizione della destinazione finale dell'area rispetto a quella approvata nel 2015 ora destinata a parcheggio pubblico con aree verdi;
- con la comunicazione prot. n. 159047 del 20/09/2023, il SAC dell'Arpae di Piacenza, aveva comunicato l'avvio del procedimento e convocato la Conferenza di servizi per la valutazione dell'aggiornamento dell'analisi di rischio sanitario-ambientale;

- con verbale della Conferenza di servizi del 09/10/2023, trasmesso con prot. Arpae n. 172843 del 11/10/2023, venivano richieste integrazioni:
 - alle tabelle "Analisi puntuali dei superamenti osservati" per i parametri As e C>12 per il suolo superficiale;
 - alla valutazione del rischio di esposizione da falda per il parametro CrVI;
- con lettera prot. n. 138924 del 16/10/2023 (prot. Arpae n. 175751 del 17/10/2023) il Comune di Piacenza aveva riscontrato tali richieste;
- con **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-5952 del 14/11/2023** il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza aveva approvato l'aggiornamento dell'analisi di rischio sanitario-ambientale di cui ai prott. n. 113531 del 29/08/2023 (prot. Arpae n. 146300 del 29/08/2023) e n. 138924 del 16/10/2023 (prot. Arpae n. 175751 del 17/10/2023) e le relative **Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR)** per il suolo superficiale ed il suolo profondo, riportate in **Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente;
- con note prot. n. 75363/2024 del 08/05/2024 (prot. Arpae n. 84585 di pari data) e prot. n. 77627/2024 del 10/05/2024 (prot. Arpae n. 86810 del 13/05/2024) il Comune di Piacenza aveva trasmesso al Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza, ai sensi degli artt. 250 e 242 del D.Lgs. 152/2006, in qualità di soggetto proponente, il Progetto operativo degli interventi di bonifica;
- tale Progetto è propedeutico a rendere nuovamente fruibile al pubblico l'ex area industriale che ricade all'interno del centro storico cittadino, in particolare viene prevista la realizzazione di parcheggi auto (lato via Cantarana), di un'area servizi (lato via San Bartolomeo) e di un'area verde (prevalentemente lato via Tramello), ed in sintesi prevede che:
 - gli interventi interessino tutta l'area denominata "ex A.C.N.A." suddivisa in lotti con le seguenti estensioni:
 - Lotto 1 di estensione pari a circa 9.000 mq;
 - Lotto 2 di estensione pari a circa 2.000 mq;
 - Lotto 3 di estensione pari a circa 2.000 mq;
 - Lotto 4 di estensione pari a circa 2.000 mq;
 - Lotto 5 di estensione pari a circa 16.000 mq;
 - Lotto 6 e 6.1 di estensione complessiva pari a circa 8.500 mq;
 - gli interventi di bonifica siano realizzati secondo fasi che corrispondono ai lotti in cui è suddivisa l'area stessa;
 - in funzione della distribuzione spaziale dei terreni contaminati presenti, gli interventi siano di tipo misto, di seguito riassunti:
 - Bonifica, con rimozione delle sorgenti primarie, mediante scavo con asportazione dei terreni presenti nell'area;
 - Messa in Sicurezza Permanente (MiSP), nelle aree del sito in cui sono presenti superamenti delle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) nel suolo superficiale, con realizzazione di un capping in tessuto non tessuto (TNT), finalizzato all'interruzione dei percorsi di contatto diretto;
 - gli interventi di bonifica/MiSP siano effettuati:
 - sui Lotti 1, 2, 3, mediante scavo del terreno fino a 150 cm dal piano finito di progetto;
 - sul Lotto 4, mediante scavo del terreno fino a 300 cm circa, per consentire le opere previste;
 - sul Lotto 5, mediante scavo selettivo delle aree sottese ai "poligoni di Thiessen" identificati come L1_T1, L1_T6 e S23 (cfr. Tavola T10 allegata al Progetto operativo degli interventi di bonifica), fino alla rimozione completa dei terreni non conformi alle CSR per il benzo(a)pirene, e successiva messa in sicurezza permanente mediante posa del TNT e riempimento finale con terreno conforme alle CSC di Tabella 1 - colonna A di cui all'Allegato 5 alla Parte quarta del D.Lgs. 152/2006, con spessore minimo pari a 50 cm;
 - sul Lotto 6 e 6.1, mediante scavo di terreno a profondità variabile (compresa tra 50 e 100 cm) rispetto allo stato di fatto e successivo riporto per uno spessore variabile tra 50 e 100 cm di terreno conforme alle CSC di Tabella 1 - colonna A di cui all'Allegato 5 alla Parte quarta del D.Lgs. 152/2006;
 - il piano di monitoraggio ambientale riguardi le seguenti componenti:
 - acque sotterranee;
 - emissioni in atmosfera;
 - rumore;

- vibrazioni;
- materiali di scavo e di riempimento.

In particolare, per quanto riguarda le acque sotterranee, è prevista una campagna *ante operam*, quattro campagne durante la realizzazione degli interventi di bonifica/MiSP e una campagna *post operam*. L'attuale rete piezometrica sarà rivalutata e implementata con la realizzazione di ulteriori tre piezometri a monte dell'area, al termine della campagna *ante operam*;

- con nota prot. Arpae n. 92837 del 20/05/2024 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza aveva comunicato l'avvio del procedimento di cui trattasi e convocato la Conferenza di servizi per il giorno 05/06/2024 ai fini della valutazione del richiamato Progetto operativo degli interventi di bonifica;
- con **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-3297** del **11/06/2024** il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza aveva approvato il suddetto Progetto operativo degli interventi di bonifica;
- con lettera prot. n. 199042 del 01/12/2025 (prot. Arpae n. 213450 del 02/12/2025) il Comune di Piacenza aveva trasmesso, ai sensi degli artt. 250 e 242 del D.Lgs. 152/2006, in qualità di soggetto proponente, la documentazione inerente alla "Perizia di variante n. 2" al Progetto operativo degli interventi di bonifica, ai fini della relativa valutazione. La suddetta Perizia di variante n. 2:
 - si è resa necessaria poiché *"nel corso delle attività di scavo per la bonifica e per la MiSP nell'area oggetto di intervento sono emersi reperti e strutture archeologiche interrato, in particolare manufatti pertinenti al sistema delle Mura Farnesiane e ad altre murature storiche, mai evidenziati nelle precedenti fasi di indagine e non desumibili dalla natura industriale del compendio. A seguito di tali rinvenimenti, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha impartito specifiche prescrizioni di conservazione in situ e tutela, che comportano il divieto di interferire con le strutture rinvenute e la necessità di garantire adeguate fasce di rispetto. Tali elementi hanno reso necessario un ripensamento localizzato dell'assetto plano-altimetrico delle aree di scavo e rinterro e, conseguentemente, della definizione in soprasuolo del futuro parcheggio, del parco urbano e dei sottoservizi, posti in stretta correlazione con gli interventi di bonifica"*;
 - contiene le seguenti modifiche al progetto operativo degli interventi di bonifica:
 - ampliamento della MiSP alle porzioni di aree appartenenti al Lotto 1, definite "Zona 1" e "Zona 2", aventi superficie di circa 350 mq cadauna, interessate da strutture interrato di interesse archeologico, non rimovibili. L'intervento di MiSP consisterà, analogamente a quanto già approvato per il lotto 5, nella posa di un telo TNT di grammatura minima 400 gr/mq e la successiva posa di inerti per uno spessore minimo di 50 cm;
 - ampliamento del lotto 1 verso nord (lotto 1bis di cui alla planimetria allegata alla Perizia di variante n. 2), in modo da poter ospitare i sistemi di drenaggio del futuro parcheggio senza interferenze con strutture vincolate interrato. Tale lotto 1bis interessa una striscia di larghezza 10 m e lunghezza 207 m circa, su cui precedentemente era prevista la MiSP (lotto 5), ed ora si prevede lo scavo fino a quota 48.00 m s.l.m. e successivo rinterro con materiale inerte;
 - spostamento della viabilità di accesso al parcheggio di circa 10 m verso ovest, con ampliamento delle aree con fondo scavo a 48,00 m s.l.m. (lotto 2bis di cui alla planimetria allegata alla Perizia di variante n. 2);
 - modifica delle specifiche del materiale di rinterro per il lotto 6.1bis, consistente in terreno vegetale e terreno coltivo;
 - contiene, altresì, in relazione alla realizzazione del capping della MiSP, alcune modifiche tecniche migliorative al progetto posto a base di gara per l'affidamento dei lavori, e consistenti:
 - nell'impiego di un telo di TNT di maggior grammatura (800 gr/mq vs. 400 gr/mq), con maggior resistenza alla trazione (64 kN/m anziché 24 kN/m);
 - nel miglioramento del pacchetto di copertura, incrementando la fornitura del terreno vegetale (almeno 30 cm anziché i 20 cm previsti a progetto) a discapito del materiale arido, con l'intento di assicurare un miglior habitat alla vegetazione;
- con parere prot. n. 13482-P del 10/12/2025 (prot. Arpae n. 218610 di pari data), la Soprintendenza "Omissis.... ritiene l'intervento compatibile con le prescrizioni del provvedimento di tutela indiretta vigenti sull'immobile";
- con parere prot. Arpae n. 219436 del 11/12/2025, il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza "Omissis... ritiene che nulla osti alla realizzazione degli interventi di variante proposti";

- con nota prot. n. 213450 del 02/12/2025 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza aveva convocato la Conferenza di servizi per il giorno 11/12/2025 ai fini della valutazione della richiamata "Perizia di variante n. 2";
- con **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-7119** del **12/12/2025** il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza aveva approvato la "Perizia di variante n. 2" al Progetto operativo degli interventi di bonifica;
- con lettera prot. n. 2642 del 09/01/2026 (prot. Arpae n. 2948 di pari data) il Comune di Piacenza, in ottemperanza al punto 1.3 del dispositivo della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-3297 del 11/06/2024, aveva trasmesso, all'Arpae di Piacenza, la proposta di ubicazione dei piezometri a monte dell'area ex A.C.N.A.;
- con lettera prot. Arpae n. 7454 del 15/01/2026 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza aveva comunicato al Comune di Piacenza di non rilevare motivi ostativi alla realizzazione dei richiamati piezometri;
- con pec del 30/01/2026 (prot. Arpae n. 19895 del 02/02/2026) la A.P. S.r.l., per conto del Comune di Piacenza, comunicava l'avvio delle operazioni di terebrazione dei predetti piezometri;

Vista

- l'istanza di certificazione di completamento delle attività di bonifica trasmessa con pec del 23/03/2026 (prot. Arpae n. 54127 del 24/03/2026) dal Comune di Piacenza;
- la pec del 24/03/2026 (prott. Arpae nn. 54600, 54602 e 54605 del 25/03/2026) con cui il Comune di Piacenza ha trasmesso la "Relazione finale sull'andamento dei lavori";
- la pec del 25/03/2026 (prot. Arpae n. 55107) con il Comune di Piacenza ha trasmesso i certificati di destinazione urbanistica ed il rilievo topografico del 20/03/2026 del sito "Ex A.C.N.A.";

Richiamato quanto disposto dall'art. 248, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: "Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla Provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente";

Ricordato che con pec del 25/03/2026 (prot. n. 55329) e pec del 26/03/2026 (prott. nn. 55697, 55711 e 55714) il Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (Servizio Autorizzazioni e Concessioni fino al 28/02/2026) dell'Arpae di Piacenza ha:

- dato avvio al procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 per il rilascio, al Comune di Piacenza, della certificazione di completamento delle attività di bonifica prevista dall'art. 248, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- richiesto al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza l'emissione della relazione tecnica prevista dall'art. 248, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

Vista la nota prot. n. 56236 del 26/03/2026 con cui il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza ha prodotto la suddetta relazione tecnica, nella quale:

"Omissis...Viste le attività svolte dal proponente, organizzate secondo la suddivisione in lotti previste dal progetto di bonifica autorizzato, come di seguito descritte:

- *per i luoghi destinati alla realizzazione del parcheggio e della viabilità, sono stati eseguiti scavi di bonifica (Lotti 1, 2, 3 e 4), fino al raggiungimento della quota di progetto pari a circa 48 m s.l.m.; per il Lotto 4 lo scavo ha raggiunto una quota di fondo pari a 46,50 m s.l.m., in coerenza con le specifiche condizioni piano-altimetriche e le previsioni progettuali;*
- *per i Lotti 6.1, 6.2, 6.3 e 6.4, caratterizzati da profondità di scavo variabili in funzione delle condizioni locali e delle indicazioni progettuali sono stati condotti scavi sviluppati mediamente per circa 1 m dal piano campagna, con adattamenti puntuali in relazione alle stratigrafie riscontrate e agli obiettivi di bonifica prefissati;*
- *per il Lotto 5 sono state effettuate le attività relative alle porzioni individuate come maggiormente critiche e identificate come aree "hotspot" con scavi localizzati al fine di rimuovere le porzioni di terreno con*

presenza di materiale non conforme o con evidenze di contaminazione, garantendo il proseguimento degli obiettivi ambientali previsti. E' stata effettuata un'attività di messa in sicurezza mediante copertura superficiale (capping), finalizzata all'isolamento del terreno e alla mitigazione del rischio di esposizione, completata in data 20.03.2026;

- i materiali e i rifiuti derivanti dalle attività di scavo sono stati conferiti presso impianti esterni autorizzati;
- successivamente alle operazioni di scavo ed agli interventi di messa in sicurezza previsti, sono stati eseguiti campionamenti e controlli finalizzati alla validazione delle lavorazioni effettuate ed al raggiungimento degli obiettivi di bonifica prefissati.

Le attività di scavo e bonifica sono state oggetto di verifiche e collaudi in corso d'opera, in particolare:

- Collaudo del 07.10.2025: sono stati eseguiti campionamenti relativi ai lotti: L1T1 (hotspot), L1T2 (hotspot), Lotto n 4, Lotto 3, Lotto 2, Lotto 6.4 e Lotto 1.

Dai risultati analitici dei campioni prelevati è emersa la necessità di eseguire attività integrative, in quanto alcune porzioni di terreno non risultavano conformi agli obiettivi previsti.

- Collaudo del 03.12.2025: sono stati eseguiti campionamenti relativi ai lotti: L6.1, L6.2, L6.3, Lotto 2, Lotto 4 e la porzione di area hotspot ovest. Tali attività hanno consentito di completare le verifiche sulle aree interessate e di validare le lavorazioni eseguite.
- Collaudo del 03.02.2026: sono stati eseguiti gli ultimi collaudi di pareti/fondo scavo, finalizzati alla validazione delle lavorazioni eseguite ed al raggiungimento degli obiettivi di bonifica previsti. In particolare le attività hanno interessato il lotto 1 bis, la porzione orientale del lotto 1. I collaudi non hanno evidenziato esiti negativi.

Le tipologie di rifiuti prodotti durante le operazioni di bonifica eseguite sono risultate essere le seguenti:

Materiali	EER	Quantità (t)	Destinazione
Imballaggi misti	15 01 06	51,18	Furia Srl
Pneumatici fuori uso	16 01 03	0,38	Iren Ambiente SpA
Terre e rocce da scavo	17 05 04	14.882,93	Edil4
Terre e rocce da scavo	17 05 04	321,62	Ecodero
Terre e rocce da scavo	17 05 04	21.735,56	Inerti Piacenza Srl
Terre e rocce da scavo	17 05 04	1.400,39	Recupera Srl
Terre e rocce da scavo	17 05 04	722,91	Trattamenti Ecologici Doria
Soluzioni acquose di scarto	16 10 02	61,23	Iren Ambiente SpA
Plastica	17 02 03	37,34	Iren Ambiente SpA
Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	17 03 02	156,47	Iren Ambiente SpA
Rifiuti misti da costruzione e demolizione	17 09 04	4.815,70	Inerti Piacenza
Rifiuti misti da costruzione e demolizione	17 09 04	127,42	Recupera Srl
Terra e rocce contenenti sostanze pericolose	17 05 03	561,27	Semp Srl
Terra e rocce contenenti sostanze pericolose (terreni frammisti a morchie)	17 05 03	1.122,84	Furia Srl
Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose (morchie)	19 13 01	97,82	Furia Srl
Rifiuti biodegradabili	20 02 01	222,65	Sabar SpA
	TOTALE RIFIUTI PRODOTTI		46.322,71

Durante le attività di verifica e collaudo effettuate in data 03.12.2025 sono state completate le verifiche sulle aree interessate e validate le lavorazioni eseguite, le aree oggetto d'intervento risultano eseguite

secondo le quote di fondo scavo e i perimetri previsti dal progetto. In particolare nei vari lotti sono state raggiunte le quote prefissate mediante la posa di materiale certificato conforme alle CSC, relativamente al lotto 5 è stata eseguita la messa in sicurezza permanente prevista dal progetto (capping).

Alla luce di quanto sopra scritto per quanto di competenza di questo Servizio:

visti i risultati dei collaudi effettuati in contraddittorio nelle date: 07.10.2025, 03.12.2025 e 03.02.2026, i cui esiti analitici dei campioni di terreno prelevati sono inferiori alle CSR calcolate con l'analisi di rischio approvata,

considerato che le attività di bonifica e di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP), secondo quanto previsto dal progetto approvato, hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi di bonifica prefissati per i terreni, nel rispetto delle modalità operative e delle prescrizioni impartite, gli scavi e i reinterri risultano eseguiti secondo le quote e i perimetri previsti,

per quanto di competenza, il Servizio scrivente ritiene che le operazioni di bonifica e MiSP siano da ritenersi concluse, e che il Sito presenti le condizioni per il rilascio della certificazione richiesta”;

Ricordato che dalla documentazione presente agli Atti risulta che l'intervento effettuato dal Comune di Piacenza nel sito denominato "ex A.C.N.A." ha interessato, come da planimetria catastale allegata al presente Atto (**Allegato 2**), i seguenti Fogli e Mappali:

CATASTO COMUNE DI PIACENZA - ELENCO MAPPALI	
Foglio	N. mappale
110	7 – 8539 – 8540 - 8541 – 8542 – 8543 – 8544 – 8545 – 8546 - 8547
111	1078 – 1079 – 1080 - 1083 – 1084 – 1085 – 1092 – 1096 – 1107 – 1117 – 1118 – 1119 – 1120 – 1121 – 1122 – 1131 – 1132 – 1133 – 1134 – 1135 – 1136 - 1137 – 1138 – 1139 – 1140 – 1141 – 1142 – 1143 – 1144 – 1145 – 1146 – 1147 – 1148 - 1149 – 1150 – 1151 – 1152 – 1153 – 1154 – 1155 – 1156 – 1157 – 1158 – 1159 – 1160 – 1161 – 1162 – 1163 – 1164 – 1165 – 1166 – 1167 – 1168 – 1169 – 1170 – 1171 – 1172 – 1173 – 1174 – 1175 – 1176 – 1177 – 1178 – 1179 - 1180 – 1181 – 1182 – 1183 – 1184 – 1185 – 1186 – 1187 – 1188 – 1189 – 1190 – 1191 – 1192 – 1193 – 1194 – 1195 – 1196 – 1197 – 1198 – 1199 – 1200 – 1201 – 1202 – 1203 – 1204 – 1205 – 1206 – 1207 – 1208 - 1209– 1210 – 1211 – 1212 – 1213 – 1214 – 1215 - 1217 – 1218 – 1219 - 1123 – 1124 – 1125 – 1126 – 1127 – 1128 – 1129 - 1130
111	Partita speciale strade – senza n. mappale

Valutato, sulla base di tutto quanto sopra riportato, che gli interventi di bonifica e di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP), realizzati dal Comune di Piacenza nel sito denominato "ex A.C.N.A." ubicata tra via Tramello, via Cantarana e via San Bartolomeo, risultano conformi ai seguenti documenti:

- Progetto operativo degli interventi di bonifica, approvato con la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-3297 del 11/06/2024 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
- Perizia di variante n. 2 approvata con la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-7119 del 12/12/2025 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;

e che pertanto vi siano le condizioni per rilasciare la certificazione prevista dall'art. 248, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

Preso atto che, il Comune di Piacenza, ai sensi dell'art. 15 del "Tariffario delle prestazioni Arpae", approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 926/2019, non risulta tenuto al pagamento degli oneri istruttori in quanto l'area interessata non sarà fonte di introiti da parte del Comune di Piacenza;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e

Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

- la Responsabile del procedimento è l'arch. Simona Devoti, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Arpae Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

Su proposta della Responsabile del procedimento

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa di

1. **stabilire** che gli interventi di bonifica e di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) realizzati dal Comune di Piacenza nel sito denominato "ex A.C.N.A.", ubicato tra via Tramello, via Cantarana e via San Bartolomeo in comune di Piacenza, risultano conformi ai seguenti documenti:
 - 1.1. Progetto operativo degli interventi di bonifica, approvato con la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-3297 del 11/06/2024 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
 - 1.2. Perizia di variante n. 2 approvata con la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-7119 del 12/12/2025 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
2. **considerare** concluso l'intervento di bonifica e di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) dell'area "ex A.C.N.A." realizzato, ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006, dal Comune di Piacenza;
3. **ritenere** che sussistano le condizioni per la restituzione dell'area "ex A.C.N.A.", avente superficie di 39.000 mq circa, al legittimo utilizzo;
4. **ricordare** al Comune di Piacenza, ai fini di verificare il mantenimento nel tempo delle caratteristiche della Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) eseguita, il rispetto dei punti 1.1 e 1.2 del dispositivo della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-3297 del 11/06/2024 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
5. **rendere noto** che:
 - 5.1. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Piacenza;
 - 5.2. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
 - 5.3. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
 - 5.4. avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;
6. **trasmettere** copia del presente provvedimento a:
 - Comune di Piacenza;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza;
 - IRETI S.p.A.;
 - Regione Emilia-Romagna;
 - Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Piacenza;

- Prefettura di Piacenza;
- Arpae di Piacenza - Servizio Territoriale;
- New.CO. S.r.l.;
- Liquidatore Avv. Marco Taglia;
- Curatore fallimentare Dott. Stefano Lunati;
- Victoria International Holdings llc;
- Trade Park S.r.l. in liquidazione;
- Liquidatore Paolo Francesco Calmetta;
- Zylberberg Fein llc;
- Banca Intesa San Paolo S.p.A.;
- Avv. Fabrizio Ferri;
- Notaio D.ssa Silvia Bricchi.

Firmata digitalmente dalla
Dirigente ARPAE - Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia
di Piacenza (Dr.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.